

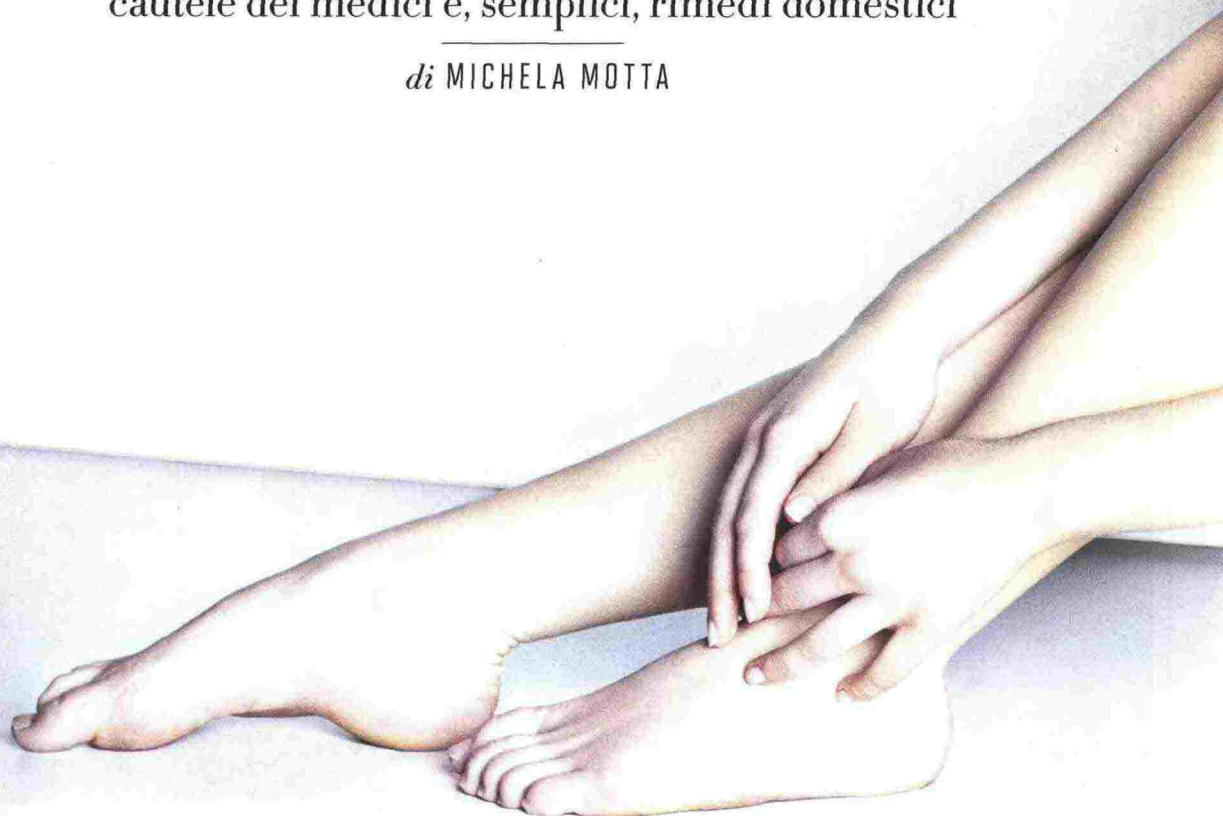
Vanity BEAUTY

FILARE LISCIO

Quel raggio di
LUCE

Un fascio luminoso può risolvere l'esistenziale problema dei peli superflui, tema che appassiona tanti italiani. Bisogna però destreggiarsi tra centri estetici specializzati, cautele dei medici e, semplici, rimedi domestici

di MICHELA MOTTA





SU MISURA

Si programma in base al
colore della carnagione:
Homelight 930
di BaByliss (€ 299)
personalizza la luce
pulsata da usare a casa.

www.ecostampa.it

S

SE CI FATE CASO, ne vedrete tanti. A Milano, poi, ce n'è uno quasi in ogni strada. Un po' come è successo per i negozi di sigarette elettroniche. Negli ultimi due anni, i centri per la depilazione «definitiva» (che poi definitiva non è) sono spuntati come funghi. E molti centri estetici tradizionali si sono adeguati inserendo questo tipo di servizio nel listino assieme a cerette e pedicure. Un'esplosione che potrebbe far pensare a qualche incentivo statale o a un investimento iniziale abbordabile. In realtà, i tratti di questo fenomeno rimandano più che altro a una tendenza diventata business.

MEDICO O ESTETISTA?

NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI si utilizza la luce pulsata, il sistema che, grazie a impulsi di luce appunto, mira a colpire il bulbo pilifero. La tecnologia è la stessa utilizzata dai medici con uguale scopo, anche se i dottori ci tengono a sottolineare la distinzione tra luce pulsata medicale ed estetica. «La differenza è a livello di potenza», spiega Chiara Galloni, dermatologa del Centro Medico Sant'Agostino di Milano. «La

lunghezza d'onda che possiamo utilizzare noi medici consente di distruggere il bulbo pilifero, ovviamente se il pelo è in fase anagen, cioè se il pelo è adeso al bulbo. È per questo che sono necessarie più sedute distanziate di 40 giorni circa. In 5 o 6 volte si riesce ad avere una riduzione del 60/70%. E poi c'è da tener presente che se si decide di affidarsi a uno specialista, prima del trattamento è prassi un check-up e la valutazione del soggetto. Non per tutti è indicata la luce pulsata: la situazione ottimale è la presenza di peli scuri su pelle chiara. Sulla peluria castana si può fare poco, così come sulla pelle abbronzata. Ecco perché sospendiamo il trattamento tra fine giugno e inizio ottobre». Le sedute dal medico variano dai 120 ai 200 euro per zona trattata, un prezzo diverso dai 30/40 euro dei centri estetici. Ma non ci si scontra solo sul prezzo: «È vero che la luce pulsata medicale è più potente di quella estetica, ma i medici non arrivano mai a usare il massimo consentito», dice Antonello Marrocco, direttore generale di No+Vello, franchising con 130 centri per la depilazione in tutta Italia. «Il risultato alla fine è soggettivo. Il numero di sedute non dipende dalla potenza ma da come risponde il pelo. La forbice è ampia: da 6 a 12 sedute per zona. E chi vuole può fare successivamente due richiami all'anno. Le bruciature che sono capitate sono state frutto dell'errore umano». Il rischio delle bruciature c'è, così come quello di depigmentazioni o discromie cutanee per le pelli olivastre. Inoltre, ci sono controindicazioni nel caso di assunzione di farmaci e patologie del sistema immunitario. Ecco perché i medici insistono sulla necessità di affidarsi a uno specialista.

SENZA OMBRE

GLI ITALIANI IN BUONA SALUTE, però, sembrano investire volentieri nella depilazione. Soprattutto se c'è la possibilità di risparmiare. Su Groupon, il sito di sconti, il comparto Bellezza & Benessere, di cui la depilazione con luce pulsata rappresenta una fetta consistente, è la seconda categoria di consumo acquistata (dopo la ristorazione). Chi compra sono soprattutto donne tra i 25 e i 44 anni, ma ci sono anche tanti uomini (secondo No+Vello, la proporzione sarebbe 70% donne e 30% uomini). Mentre la top 3 delle città col palino della pelle liscia vede al primo posto Milano, seguita da Torino e Roma. Di solito i clienti si avvicinano alla luce pulsata intervenendo sulle zone più piccole e nascoste (ascelle e zona bikini) per poi, se il risultato soddisfa, allargare il raggio d'azione. Invece, se si sceglie la luce pulsata sul passaparola, si inizia da gambe o braccia. Il fenomeno a quanto pare non è stato sfiorato dalla crisi. I primi centri estetici specializzati sono stati aperti in Italia nel 2011 e hanno avuto uno sviluppo veloce: «I requisiti necessari per aprire sono gli stessi di un centro estetico con un operatore con diploma da estetista», spiega Marrocco. «È un bel business. Da noi si apre con 30 mila euro, cifra che può raddoppiare, e porta un fatturato di 140 mila all'anno. Può essere una forma di investimento. Non a caso il 95% dei nostri affiliati nella vita fa altro».

HA COLLABORATO HAIMINH DEAU E CLEO CASINI, TRUCCO HECTOR SIMANCAS @FACTORY DOWNTOWN USING TOM FORD, CAPELLI ROBERT LYON @ATELIER MANAGEMENT, MANUCURE FLUERY ROSE @ARTIST BY TIMOTHY PRIANO USING ILLUMASQUA

Soluzioni fai-da-te

1. Insapona, rade e idrata: **Wilkinson Intuition 3 in 1** (€ 9,90).
2. Luce pulsata a domicilio, utilizzabile anche sul viso: **Remington i-Light Pro** (€ 349).
3. Cera roll-on super pratica: **EasyWax di Veet** (€ 18,99).
4. La tecnologia della luce pulsata per uso domestico: **Philips Lumea Essential Plus** (€ 349,99).
5. Non si scalda, ideale per le pelli sensibili: **Cera Depilatoria a Freddo di Oxy** (€ 7,79).
6. Oltre all'epilatore, nella confezione c'è anche un device per pulizia viso e una spazzola esfoliante corpo: **Braun Silk-épil 7 Skin Spa** (€ 95).

